

Codice DB1511

D.D. 29 marzo 2013, n. 151

Mobilita' in deroga - Gestione 2012 - L. 2/2009 e s.m.i. e Accordo Quadro Regione-INPS-Parti sociali del 22 dicembre 2011 - Accoglimento delle istanze e conseguente autorizzazione al pagamento da parte dell'INPS, condizionato all'esito delle verifiche in corso, delle domande riportate nell'Elenco all'Allegato A, relativo ad istanze in attesa del completamento dell'istruttoria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di accogliere le domande di mobilità in deroga la cui istruttoria risulta ancora da completare, riportate nell'Elenco di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante della presente Determinazione e di autorizzare, condizionatamente al completamento, con esito positivo, dell'istruttoria in corso, le Agenzie INPS territorialmente competenti al loro pagamento; tale disposizione si rende necessaria per salvaguardare i diritti maturati dai lavoratori in elenco che abbiano titolo ad accedere alla mobilità in deroga, in seguito alla decisione di stabilire la data del 31 marzo 2013 quale scadenza ultimativa per autorizzare le domande di mobilità in deroga afferenti alla gestione 2012 assunta nell'incontro tenuto a Roma il 20 marzo 2013 fra il Ministro del Lavoro, la Direzione Centrale INPS, le rappresentanze sindacali nazionali e gli Assessori al Lavoro del Piemonte e della Toscana in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- di far ricorso, nella misura massima del 10% del totale, secondo quanto stabilito nell'Accordo Quadro fra Regione, INPS e parti sociali del 22 dicembre 2011, alle risorse rese disponibili per gli ammortizzatori sociali in deroga dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il Decreto Interministeriale n. 70984 del 25 gennaio 2013;
- di prevedere l'adozione dei provvedimenti di reiezione delle domande riportate nell'Elenco all'Allegato A per le quali l'Agenzia INPS competente segnali, al completamento dell'istruttoria, di aver riscontrato la mancanza dei requisiti per concedere la mobilità in deroga;
- di rinviare all'INPS, quale gestore unico delle risorse relative al sostegno al reddito, le verifiche contabili relative all'effettiva disponibilità delle risorse a copertura delle indennità di mobilità in deroga fruite dalle persone elencate nell'Allegato A, nonché l'attribuzione integrale alle risorse statali della spesa per le autorizzazioni, a fronte del completamento da parte della Regione Piemonte dei trasferimenti di risorse regionali derivanti dall'impegno di cofinanziamento del sostegno al reddito dei lavoratori, quale indennità di partecipazione, previsto dagli accordi Stato - Regioni citati in premessa, avvalendosi del proprio sistema informativo e gestionale;
- di demandare al Settore Lavoro la gestione dei flussi informativi con l'INPS descritti in premessa e il raccordo con l'INPS a fini di monitoraggio fisico e finanziario degli interventi.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 22/2010.

Il Vice Direttore

Giuliana Fenu